



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

24 dicembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Operazione antibraconaggio della Forestale: beccati tre cacciatori di frodo

Pubblicato Mercoledì, 23 Dicembre 2015 12:16 | Scritto da redazione cronaca | 

Share

Tweet

G+1

0

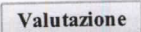
Pin it

Like

Share

222

Valutazione attuale:  / 0

Scarso      Ottimo 



ROCCA DI PAPA - Un 45enne di **Ariccia** pizzicato a **Palazzolo**, altri due fermati nella zona del **Tuscolo**

ilmamilio.it

Operazione degli agenti del Corpo forestale di **Rocca di Papa**, di Roma e di **Velletri** che si sono posti in azione dopo alcune segnalazioni

provenienti da associazioni e da privati cittadini: nel mirino il braconaggio all'interno del recinto del Parco regionale dei Castelli romani.

Nei giorni scorsi la **forestale** ha organizzato un blitz notturno nelle due zone dalle quali erano venute le segnalazioni, quella di **Palazzolo**, nel territorio comunale di **Rocca di Papa**, sulla sponda sud del lago di **Castelgandolfo** e al **Tuscolo**, nel territorio comunale di Monte Porzio e Rocca Priora.

Nel primo caso gli agenti hanno beccato un 45enne imprenditore edile di **Ariccia** che, usciva da recinto del Parco con un potente fucile di grosso calibro con silenziatore, pastura formata da mais e carne per i cinghiali, coltelli, binocoli e congegni a luci infrarosse. L'uomo è stato denunciato per porto abusivo di arma contraffatta e per caccia di **frodo**.

Al **Tuscolo** la **forestale** ha invece beccato verso la mezzanotte di due giorni fa, altri due **cacciatori di frodo** di circa 42 anni, un meccanico di **Albano Laziale** ed un fornaio di **Marino**. I due erano dotati di potenti fucili silenziati e forniti di congegni elettronici per la caccia notturna. Anche per loro è scattata la denuncia. I due uomini erano sprovvisti di licenza di caccia.

Il materiale rinvenuto è stato sequestrato dalla **forestale**: per i **cacciatori** fermati anche la denuncia per violazione di area protetta.

Bracconieri a caccia di cinghiali nel Parco dei Castelli Romani, denunciati

I tre sono stati fermati dagli uomini del Corpo Forestale a Rocca di Papa e a Grottaferrata. Nelle auto carabine e granaglie per gli animali



Redazione · 23 Dicembre 2015

Consiglia 70



Cacciatori notturni di cinghiali nel **Parco dei Castelli Romani**. A scoprirli e denunciarli all'**Autorità Giudiziaria** competente per bracconaggio, il personale dei Comandi Stazione di Rocca di Papa, Velletri e Roma in collaborazione con gli uomini del Comando Provinciale del Corpo forestale dello Stato.

BRACCONIERI AL PARCO - L'attività basata su appostamenti e pedinamenti, ha portato ad individuare i tre bracconieri che esercitavano attività venatoria illegale in ore notturne e con mezzi non consentiti. Le operazioni della Forestale sono scattate verso sera nel comune di **Rocca di Papa**, dove è stata fermata la prima autovettura. Durante le perquisizioni condotte sul mezzo, sono stati rinvenuti un fucile da caccia con relative munizioni per la caccia al cinghiale,

un coltello a serramanico e una busta di plastica contenente granaglie da distribuire sul terreno, per attirare gli animali a distanza utile di tiro.

BRACCONIERI A GROTTAFERRATA - Nello stesso momento altre pattuglie della Forestale hanno bloccato altre due autovetture nel comune di **Grottaferrata**, procedendo anche in questo caso all'immediata ispezione dei mezzi, che ha portato al ritrovamento di due carabine munite di silenziatore, visore notturno e cavalletto, munizionamenti per la caccia al cinghiale, due coltelli ed altro materiale indispensabile per l'esercizio illegale della caccia in ore notturne. Anche in questo caso è stato trovato a bordo di uno dei due mezzi un sacco contenente granaglie con cui attirare i cinghiali per facilitarne l'abbattimento.

UNA SOLA LICENZA - Solo uno dei tre bracconieri è risultato in possesso della licenza di porto di fucile ad uso caccia. Gli altri due erano unicamente titolari di una licenza per uso sportivo. Le armi sono state poste sotto sequestro unitamente al restante materiale rinvenuto nel corso delle perquisizioni. Dovranno rispondere delle violazioni della normativa in materia di possesso di armi e per la loro introduzione all'interno di un'area protetta.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



citynews

CHI SIAMO

PRESS

CONTATTI

© Copyright 2009-2015 - RomaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva 10786801000

Questo sito utilizza i cookie. Se prosegui la navigazione accetti il loro uso.

INFORMATIVA ESTESA

OK, ACCETTO

nel Parco dei Castelli. Avevano fucili con

SEARCH ...

LA NOTIZIA

Informazione online dai Castelli Romani e dall'Italia


[HOME](#) [CASTELLI ROMANI](#) [ROMA E PROVINCIA](#) [LATINA](#) [LITORALE](#) [CATEGORIE](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

Home » Castelli Romani » Sorpresi a caccia di cinghiali nel Parco dei Castelli. Avevano fucili con mirini ad infrarossi

Sorpresi a caccia di cinghiali nel Parco dei Castelli. Avevano fucili con mirini ad infrarossi

dicembre 23, 2015 9:13 pm A+ / A-

Mi piace

Condividi

13

Tweet

G+1

0

Pin it

Email

Print



CRONACA – Il Corpo Forestale dello Stato di Stazione di Rocca di Papa, Velletri e Roma in collaborazione con gli uomini del Comando Provinciale del Corpo forestale dello Stato, ha denunciato tre persone (un meccanico di Albano, un imprenditore edile di Ariccia e un fornaio di Marino, ndr) per bracconaggio, violazioni della normativa in materia di possesso di armi e per la loro introduzione all'interno di un'area protetta. L'operazione si è svolta, infatti, nel Parco Regionale dei Castelli Romani.

L'attività basata su appostamenti e pedinamenti, ha portato ad individuare i tre bracconieri che esercitavano attività venatoria illegale in ore notturne e con mezzi non consentiti. Le operazioni della Forestale sono scattate la scorsa sera nel comune di Rocca di Papa, dove è stata fermata la prima autovettura. Durante le perquisizioni sono stati rinvenuti un fucile da caccia con relative munizioni per la caccia al cinghiale, un coltello a serramanico e una busta di plastica contenente granaglie da distribuire sul terreno, per attirare gli animali a distanza utile di tiro.

Nello stesso momento altre pattuglie della Forestale hanno bloccato altre due autovetture nel comune di Grottaferrata, procedendo anche in questo caso all'immediata ispezione dei mezzi, che ha portato al ritrovamento di due carabine munite di silenziatore, visore notturno e cavalletto, munizionamenti per la caccia al cinghiale, due coltelli ed altro materiale indispensabile per l'esercizio illegale della caccia in ore notturne.

Anche in questo caso è stato trovato a bordo di uno dei due mezzi un sacco contenente granaglie con cui attirare i cinghiali per facilitarne l'abbattimento. Solo uno dei tre bracconieri è risultato in possesso della licenza di porto di fucile ad uso caccia. Gli altri due erano unicamente titolari di una licenza per uso sportivo. Le armi sono state poste sotto sequestro unitamente al restante materiale rinvenuto nel corso delle perquisizioni.

Seguici su Facebook



La Notizia Oggi

Mi piace questa Pagina

2,5mila "1"

Piace a 3 amici



Milleluci
RISTORANTE - PIZZERIA

Pranzo di Natale
25 Dicembre 2015.

€ 28
a persona

SCOPRI DI PIÙ!

Milleluci
Capodanno sotto le Stelle

MENÙ PESCE ADULTI € 60 a persona

MENÙ BAMBINI FINO A 10 ANNI DI ETÀ € 20 a persona

ALTERNATIVA MENÙ CARNE

SCOPRI DI PIÙ!

Officine di casa
Lariano
www.officinedicasa.it

PIETRA LEGGERA

PROMOZIONE

PRODOTTI IN PROMOZIONE
A PARTIRE DA 31,90€/mq

clicca qui

BIOPIETRA
Cuore Bio

50% AGEVOLAZIONI FISCALI

Ultime notizie



Meta Magazine

metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/silvestroni-condivido-la-scelta-del-consigliere-nobile-ma-fdi-continua-a-fare-il-suo-lavoro/>

Silvestroni commenta scelta Nobile - Meta Magazine

Silvestroni Portavoce Provinciale di Fratelli D'Italia e Capo gruppo al Comune di Albano: "condivido la scelta del consigliere Federica Nobile ma Fratelli d'Italia continua a fare il suo lavoro"

Silvestroni." Da una parte c'è Fdi, che continua a fare il suo lavoro, dall'altra parte c'è questa realtà nuova che nasce per arrivare a costruire insieme una casa più grande che si chiama Terra Nostra, un Comitato a livello nazionale che oggi ad Albano ha il suo rappresentante in consiglio Comunale con Federica Nobile, seguita e supportata in questo suo passaggio dalla sua squadra.

Questo Comitato non è un partito, come ha chiaramente spiegato Giorgia Meloni, ma un nuovo contenitore politico con tanto di simbolo, che ha l'onere di affrontare una grande sfida, iniziata con i loro padri costituenti circa un mese fa, che hanno il compito di raggruppare tutti i cittadini ed esponenti politici o della società civile non iscritti a Fratelli d'Italia con l'obiettivo di ricostruire il centrodestra e rilanciarlo.

La scelta della Nobile è la prova che l'intuizione di Giorgia Meloni era giusta, continua Silvestroni.

"Condivido tutte le scelte coraggiose soprattutto se ispirate da una grande passione, per questo ritengo che Federica abbia fatto la cosa giusta, gli auguro un buon lavoro, certo che questo suo passaggio sia un passo in avanti per creare una coalizione con tutti quelli che fanno reale opposizione a questa amministrazione di Sinistra e a livello Nazionale al Governo Renzi".



Marco Silvestroni e Giorgia Meloni - Fdi-An

Albano – Silvestroni (Fdi) sull'addio della Nobilio ai 5 Stelle e il passaggio in 'Terra Nostra': 'L'intuizione di Giorgia Meloni era giusta'



A poche ore dalla clamorosa decisione di Federica Nobilio di fuoriuscire dal Movimento 5 Stelle (LEGGI QUI) non manca un primo commento da parte di Marco Silvestroni, Portavoce Provinciale di Fratelli D'Italia e Capogruppo al consiglio comunale di Albano: "condivido la scelta del consigliere Federica Nobilio – ha premesso – ma da una parte c'è Fratelli d'Italia, che continua a fare il suo lavoro, dall'altra parte c'è questa realtà nuova, che nasce per arrivare a costruire insieme una casa più grande e che si chiama 'Terra Nostra', un Comitato a livello nazionale che oggi ad Albano ha il suo rappresentante in consiglio comunale con Federica Nobilio, seguita e supportata in questo suo passaggio dalla sua squadra. Questo Comitato – ha aggiunto Silvestroni – non è un partito, come ha chiaramente spiegato Giorgia Meloni, ma un nuovo contenitore politico con tanto di simbolo, che ha l'onere di affrontare una grande sfida, iniziata con i loro padri costituenti circa un mese fa, che hanno il compito di raggruppare tutti i cittadini ed esponenti politici o della società civile non iscritti a Fratelli d'Italia con l'obiettivo di ricostruire il centrodestra e rilanciarlo. La scelta della Nobilio – ha aggiunto Silvestroni – è la prova che l'intuizione di Giorgia Meloni era giusta. Condivido tutte le scelte coraggiose soprattutto se ispirate da una grande passione, per questo ritengo che Federica abbia fatto la cosa giusta. Le auguro un buon lavoro, certo che questo suo passaggio sia un passo in avanti per creare una coalizione con tutti quelli che fanno reale opposizione a questa amministrazione di Sinistra e a livello nazionale al Governo Renzi".

CLICCA QUI PER SCOPRIRE LE RAGIONI CHE
HANNO INDOTTO NOBILIO A LASCIARE I 5 STELLE